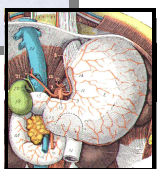




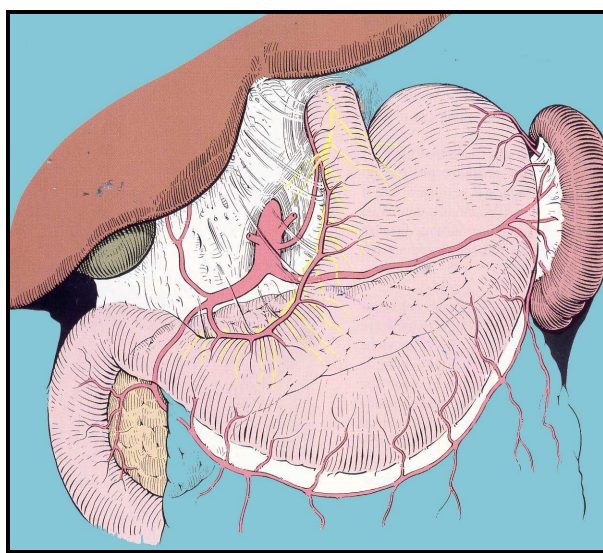
Casa di Cura Ulivella e Glicini



Servizio di Endoscopia Digestiva tel. 055 4296234

Resp. Dott. Giampiero Indennitate

La gastroscopia



Informazioni per il paziente

Che cos'è L'esofago-gastro-duodenoscopia (EGDS)

è un esame che consente di esaminare direttamente l'interno dell'esofago, stomaco e duodeno, mettendo in evidenza eventuali alterazioni. Per far questo viene utilizzato un tubo flessibile, il gastroscopio, che ha diametro di circa 1 cm e possiede una telecamera una luce sulla punta.

Cosa fare prima dell'esame Per permettere

una visione chiara è indispensabile che il paziente sia a digiuno da almeno 6 ore...

Chi assume farmaci anticoagulanti (aspirina, ticlopidina, dicumarolici) deve parlarne con il suo medico curante e con il medico endoscopista per una loro possibile sospensione.

Portate con voi gli esami.

Come si svolge La gastroscopia deve essere eseguita a

digiuno perché la presenza di alimenti nello stomaco può impedire di vedere bene le pareti dell'organo stesso.

L'esame non procura dolore, ma solo un modesto fastidio durante l'introduzione e il passaggio dello strumento attraverso la gola. Verrete fatti distendere sul fianco sinistro sul lettino e vi verrà messo

un boccaglio tra i denti per evitare che mordiate lo strumento

durante l'esame.

L'endoscopio sarà poi fatto passare attraverso la gola e poi lentamente attraverso esofago, stomaco fino al duodeno.

Guardando attraverso il gastroscopio, il medico avrà una chiara visione

della parete interna dell'esofago, dello stomaco e del duodeno e potrà quindi individuare o escludere la presenza di molte malattie di questi organi.

Questo esame fornisce informazioni precise ed immediate e consente di eseguire biopsie, cioè il prelievo di piccoli frammenti degli organi esaminati, per ottenere diagnosi ancora più precise.

Le biopsie sono del tutto indolori e si effettuano per diversi motivi, non solo quando si sospetta di un tumore maligno.

La durata dell'esame è solitamente breve, di solito pochi minuti, tuttavia durante l'esame è indispensabile mantenere un atteggiamento rilassato, respirando lentamente e profondamente per controllare l'eventuale sensazione di vomito e per consentire al medico di portare a termine più velocemente l'esame.

Al termine dell'esame potrete assumere immediatamente cibi o bevande.

Perché viene fatta? Sintomi come dolore, nausea,

vomito o difficoltà di digestione non sono sempre caratteristici di una particolare patologia, quindi l'EGDS può essere necessaria per identificare la causa del disturbo e impostare una terapia adeguata. E' utile anche per individuare la fonte di un sanguinamento a partenza da esofago, stomaco o duodeno o di alcune anemie da causa ignota. Le biopsie consentono di fare una diagnosi precisa.

Complicanze L'EGDS diagnostica è una procedura

sicura, ma essendo un esame che utilizza strumenti che vengono introdotti all'interno del corpo può causare alcune complicanze, come perforazioni, emorragia e problemi cardiorespiratori.

Si tratta comunque di complicanze molto rare, infatti la **perforazione** può verificarsi in 1 caso su 10.000 esami eseguiti, **l'emorragia** in 1 caso su 3000, **problemi cardiorespiratori** 1 caso su 1000.

Nella maggior parte dei casi le complicanze segnalate si risolvono dopo un periodo di osservazione in ambulatorio o un breve ricovero in ospedale, solo in alcuni casi può essere necessario intervenire. La disinfezione corretta degli strumenti garantisce che non ci sia rischio di trasmissione di infezioni.

Consenso informato Ogni medico che esegue l'esame

deve informare in modo dettagliato sulle modalità di esecuzione dell'esame, sottoponendo al paziente un apposito modulo di consenso informato in linguaggio semplice ed esauriente chiedendo la sua firma.

Cosa fare dopo l'esame Se è stata eseguita una semplice

gastroscopia diagnostica senza ulteriori interventi, al termine dell'esame il paziente può riprendere la sua normale attività, se è stato somministrato un anestetico locale, dovrà attendere circa la scomparsa dell'effetto dell'anestesia prima di assumere alimenti liquidi o solidi (di norma 45 minuti). Se l'esame è stato eseguito in narcosi, il paziente dovrà rimanere per qualche tempo in osservazione (1 ora) e non potrà guidare la macchina per l'intera giornata. Il risultato dell'endoscopia viene consegnato immediatamente, mentre l'esito delle eventuali biopsie bisogna attendere alcuni giorni.

N.B. E' possibile eseguire presso il nostro servizio esami endoscopici in narcosi